

Allarme rosso per OpenAI contro Google e Anthropic nella corsa all'IA

Descrizione

(Adnkronos) Il vento sta cambiando nella competizione per il dominio dell'intelligenza artificiale e la pressione su OpenAI inizia a farsi sentire in modo tangibile. Lunedì scorso, l'amministratore delegato Sam Altman ha dichiarato un "codice rosso", esortando il personale a concentrarsi immediatamente sul miglioramento del prodotto di punta, ChatGPT. Questa mossa rappresenta un chiaro indicatore di come il vantaggio tecnico della startup, un tempo considerato inattaccabile, si stia progressivamente erodendo di fronte all'avanzata di concorrenti agguerriti come Google e Anthropic, che hanno ormai colmato il divario iniziale. In un memo interno, i cui dettagli sono stati riportati dal Wall Street Journal e da The Information, Altman ha comunicato che l'azienda ritarderà diverse iniziative strategiche, tra cui l'integrazione di sistemi pubblicitari, agenti dedicati allo shopping e alla salute, oltre allo sviluppo dell'assistente personale Pulse. L'obiettivo primario diventa convogliare tutte le energie operative sul perfezionamento di ChatGPT. Le priorità indicate dal CEO includono il potenziamento di caratteristiche fondamentali come la velocità di esecuzione e l'affidabilità del sistema, una migliore personalizzazione dell'esperienza utente e la capacità del modello di rispondere a un ventaglio più ampio e complesso di domande. Per garantire il raggiungimento di questi obiettivi critici, il management ha istituito una riunione di controllo giornaliera per i team incaricati dell'aggiornamento del chatbot, incoraggiando al contempo trasferimenti temporanei di personale tra i vari dipartimenti per accelerare lo sviluppo. Questa rinnovata urgenza segna un punto di svolta per OpenAI, impegnata non solo a mantenere la leadership tecnologica, ma anche a giustificare le centinaia di miliardi di dollari investiti per la crescita e a delineare un percorso concreto verso la redditività futura. Si assiste, in questo scenario, a una sorta di chiusura del cerchio nella gara tecnologica: se in passato era stata Google a dichiarare il proprio "codice rosso" in risposta al lancio di ChatGPT, ora i ruoli sembrano essersi invertiti. L'azienda di Mountain View desta oggi particolare preoccupazione a San Francisco, grazie alla crescita costante della sua base utenti, favorita dal successo di strumenti come il modello di generazione immagini Nano Banana e dalle prestazioni del recente modello Gemini 3, che ha superato i concorrenti in numerosi benchmark e metriche di riferimento del settore.

tecnologiawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

- News Nazionali

Tag

- adnkronos
- tecnologia

Data di creazione

Dicembre 3, 2025

Autore

admin